



*Due vetture sport degli anni Settanta
esposte nel museo dedicato
alle vetture Abarth.*

GRANDI ABARTH, MOTO E AEREI DA GUERRA NEL CASTELLO DEI VINI

In Borgogna, nel centro della Francia, un appassionato ha raccolto nel suo castello, tra filari di viti, un'incredibile collezione di vetture da corsa Abarth, motociclette, trattori ed aerei

di Filippo Zanoni

Vetture, motociclette, trattori, velivoli, imbarcazioni. Monsieur Michel Pont, oggi settantannovenne, sembra per certi versi aver capito in pieno lo spirito che contraddistingue l'A.S.I. in Italia. Questo perché nel suo castello ci sono collezioni di tutti i mezzi di trasporto. Tra le mura (e tra i vigneti) di quello che sembra un semplice castello nei pressi di Digione, c'è infatti una delle più complete collezioni di vetture Abarth, motociclette di varie epoche e velivoli militari dalla seconda guerra mondiale in poi. Quello che colpisce sono le "ambientazioni" di queste collezioni. Se da una collezione di vetture e motociclette ci si aspetta "accessibilità" e comodità, Michel Pont ha scelto il secondo piano dell'edificio, dove fa degustare e vende i suoi ottimi vini. Se invece da una collezione di aerei ci si aspetta come "contenitore" un hangar o un aeroporto, Pont offre i suoi vigneti. Fedele alle origini della famiglia (viticoltori), l'imprenditore francese ha collezionato anche particolari modelli di trattori, concepiti per lavorare tra i vigneti. ➤



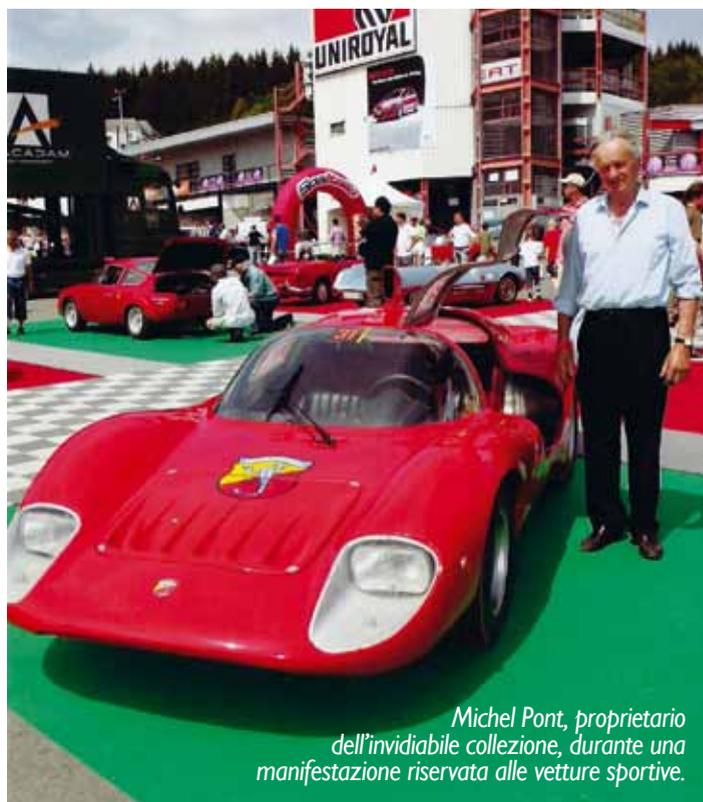
Una veduta aerea della straordinaria esposizione degli 80 aerei da combattimento realizzata tra le vigne della tenuta del castello.

Arrivati in prossimità del Castello ci si domanda dove possano essere celati tutti i mezzi esposti nel dépliant informativo. Ma l'apparenza alle volte inganna. Ricevuti dal gentilissimo personale, ci si addentra in quelle che sono delle costruzioni poste di fianco al castello vero e proprio.

Salite le scale, si scopre parte del passato agonistico di Monsieur Pont. Costituito quasi essenzialmente da vetture da corsa Abarth. Disposta in quella che è una specie di mansarda, ecco una trentina di modelli della casa dello Scorpione, che costituiscono di fatto una delle più belle e complete collezioni di questo genere. Nelle stanze si succedono non solo i vari modelli ma anche la storia sportiva del loro fortunato proprietario, con coppe e targhe che aiutano il visitatore ad "ambientarsi" meglio.

Nell'ultima sala ad aspettare il visitatore ci sono circa 250 motociclette costruite tra il 1902 e il 1960. Ad essere rappresentate sono quasi tutte le categorie di moto, la maggior parte delle quali sono conservate.

La visita però è solo incominciata. Usciti dall'edificio il



Michel Pont, proprietario dell'invidiabile collezione, durante una manifestazione riservata alle vetture sportive.



Una Fiat Abarth 750 GT Zagato, modello prodotto a partire dal 1956.



Alcune delle 250 motociclette della collezione, tutte costruite tra il 1902 e il 1960.

percorso guidato procede verso i margini della tenuta, dove sono protetti da una tensostruttura due aerei militari in fase di restauro. Un'associazione di appassionati, "sponsorizzata" da monsieur Pont, provvede al restauro della fusoliera di questi velivoli. La grande tenuta, nella quale è contenuta parte dei vigneti grazie alla quale Pont produce il suo vino, è caratterizzata anche da una completa collezione di trattori d'epoca, costruiti appositamente per lavorare tra i bassi vigneti della Borgogna. Una collezione più unica che rara, preziosa perché completata da alcuni prototipi.

All'interno del capannone, disposti su alcune culle, ci sono i motori di alcuni velivoli. Un piccolo antipasto di quella che è forse la collezione più sorprendente di Monsieur Pont. Percorso un breve tratto di strada sterrata, ecco spuntare tra le viti alcuni timoni di coda di aerei.

Bastano pochi passi per vedere apparire numerosi aerei da caccia costruiti tra la seconda guerra mondiale e i primi anni Ottanta. Una sorprendente schiera di aerei che comprende alcuni fra i più famosi velivoli delle aeronautiche militari di diversi paesi. A farla da padrone sono le varie versioni di Mirage, il famoso caccia francese.

Seguono come numero di esemplari i Mig sovietici. Nella collezione ci sono anche molti aerei americani. Non mancano però i velivoli italiani. Abbandonata la collezione di aerei "veri", ci si può dedicare ai modelli di quelli in sca-

la, contenuti nel Castello. Ma il dinamismo di Monsieur Pont non si esaurisce qui: per celebrare il marchio Abarth ha organizzato a partire dalla metà degli anni Novanta la "Course de Côte Historique de Savigny-les-Beaune" dedicata alle vetture storiche della casa dello Scorpione. ■

INFORMAZIONI UTILI

Il museo del Château de Savigny si trova a Savigny-les-Beaune, nei pressi di Beaune. Il castello e le sue esposizioni sono aperte tutti i giorni tranne i primi quindici giorni di gennaio. Orari: da aprile ad ottobre dalle 9 alle 18.30, da novembre a marzo 9-12 e 14-17.30. L'ingresso individuale per gli adulti costa 8 Euro, gratuito per i bambini fino a 9 anni, dai 9 ai 16 anni 4 Euro. È possibile la visita di gruppi: per 20 persone il prezzo è di 6 Euro a persona.

Per avere maggiori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0033.0380215503, scrivere alla e-mail contact@chateau-savigny.com o visitare il sito internet www.chateau-savigny.com. È possibile anche soggiornare nel castello, sia affittando un appartamento per una settimana o un weekend, sia usufruendo della camera (con prezzi variabili tra 50 e 75 Euro per notte).